



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA

DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e competitività" FESR 2007-2013 (nel seguito "PON"), approvato con decisione della Commissione europea C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007 come modificata dalla decisione della Commissione europea C(2012) 7629 finale del 31 ottobre 2012;

Vista, in particolare, l'Azione II, "Azione integrata per la competitività", inserita nell'obiettivo operativo 4.2.1.3 dell'Asse II del predetto PON, "Azioni integrate per lo sviluppo sostenibile e la diffusione della società dell'informazione", finalizzata a favorire la competitività di sistemi di imprese e riqualificare aree strategiche per il Paese attraverso interventi di sostegno degli insediamenti produttivi nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) ricadenti nelle regioni dell'obiettivo Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), nell'ottica di coniugare uno stato ambientale sostenibile con lo sviluppo delle potenzialità economiche del territorio;

Visto il Memorandum d'intesa tra il Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sottoscritto il 4 febbraio 2013 per l'attuazione della proposta progettuale "Competitività e innovazione nei Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN)", nell'ambito del PON "Ricerca e competitività" e del Piano di Azione Coesione, che prevede un importo complessivo pari a 90 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro riservati al SIN di Taranto in base al Protocollo d'intesa "per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto", sottoscritto in data 26 luglio 2012;

Considerato che la ripartizione delle risorse disponibili, al netto dell'importo già destinato al SIN di Taranto, sulla base delle intese intercorse tra il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le amministrazioni regionali nel corso di specifici incontri tenutisi in data 23 luglio 2013, è effettuata in proporzione al numero delle imprese che, sulla base dei dati comunicati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, hanno avviato le attività di bonifica e prodotto almeno i risultati della fase di caratterizzazione ambientale;

Considerato che sulla base del predetto criterio le risorse sono ripartite tra i SIN delle regioni dell'obiettivo Convergenza come di seguito indicato:

Taranto	30.000.000,00
Napoli orientale	22.560.000,00
Napoli Bagnoli	960.000,00
Crotone	19.200.000,00
Gela	2.400.000,00



Priolo	12.000.000,00
Milazzo	2.880.000,00

Ritenuto che l'obiettivo di favorire la competitività di sistemi di imprese e riqualificare aree strategiche per il Paese attraverso interventi di sostegno degli insediamenti produttivi nei SIN ricadenti nelle regioni dell'obiettivo Convergenza, previsto dall'azione del PON sopra indicata, possa essere perseguito nell'ambito dell'intervento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 236 dell'8 ottobre 2013, concernente la concessione ed erogazione di agevolazioni in favore di programmi di investimento innovativi da realizzare nei territori delle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

Visto, in particolare, l'articolo, 11, comma 2, del predetto decreto 29 luglio 2013, che prevede che i programmi di investimento possano essere cofinanziati a valere sulle risorse del PON;

Ritenuto, pertanto, di poter utilizzare le risorse indicate nel citato Memorandum d'intesa del 4 febbraio 2013 per agevolare programmi di investimento in unità produttive localizzate in uno dei sopra elencati SIN, presentati in esito al bando di cui al decreto 29 luglio 2013;

Tenuto conto che l'intervento di cui al più volte citato decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013 rientra nel regime degli aiuti di Stato a finalità regionale di cui all'articolo 13 del Regolamento(CE) n. 800/2008, la cui scadenza è stata prorogata al 30 giugno 2014;

Visto il Verbale d'intesa tra Ministero dello sviluppo economico, Direzione Generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, Commissario straordinario di Taranto, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regione Puglia, sottoscritto in data 6 febbraio 2014 per l'attuazione del sopra citato Protocollo per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto nell'ambito del PON;

Visto il decreto del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali 20 novembre 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 del 9 dicembre 2013, con cui sono stati definiti termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013;

Ritenuto, pertanto, di dover integrare, in coerenza con i tempi imposti dalla data di scadenza del regime degli aiuti di Stato a finalità regionale, le procedure previste dal predetto decreto direttoriale 20 novembre 2013, in relazione alle domande di agevolazione inerenti alla realizzazione di programmi di investimento relativi a unità produttive localizzate nei SIN ricadenti nelle regioni dell'obiettivo Convergenza;

DECRETA:

Art. 1.

(Procedura di accesso e concessione delle agevolazioni)

1. Le imprese che presentano domanda di agevolazione ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, nei termini e con le modalità di cui al decreto del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali 20 novembre 2013, per la realizzazione di



programmi di investimento relativi a unità produttive localizzate nei Siti di Interesse Nazionale (SIN) ricadenti nelle regioni dell'obiettivo Convergenza, possono accedere alle specifiche risorse di cui in premessa qualora comprovino la sostenibilità ambientale degli investimenti medesimi.

2. A tal fine le imprese di cui al comma 1 devono presentare, entro quindici giorni dalla data di presentazione della domanda di agevolazione, il modulo aggiuntivo riportato in allegato 1 e la relazione tecnica integrativa contenente le informazioni sui miglioramenti ambientali conseguibili secondo lo schema riportato in allegato 2. I predetti documenti, firmati digitalmente, devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata dps.iai.div5@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

3. Con successivo provvedimento, tenuto conto dei tempi previsti per lo svolgimento delle attività istruttorie e della necessità di adottare i provvedimenti di concessione delle agevolazioni entro il 30 giugno 2014, è stabilito il termine finale di presentazione delle domande di agevolazione da parte delle imprese di cui al comma 1.

4. In caso di esaurimento delle risorse prima del termine finale di presentazione delle domande fissato con il provvedimento di cui al comma 3, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 7 e 8 del decreto direttoriale 20 novembre 2013.

5. In caso di eccedenza delle risorse rispetto al fabbisogno determinato dalle domande presentate, le risorse eccedenti possono essere oggetto di riprogrammazione da parte dal Ministero dello sviluppo economico.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 febbraio 2014

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Sappino
Firmato Sappino